

Allegato G) al capitolato

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 4, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

RESPONSABILE SETTORE VI : Grespan Maurizio - Settore Politiche Sociali e Istruzione

SERVIZIO: L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica negli asili nido comunali e nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado statali del Comune di Preganziol

DURATA DEL CONTRATTO: anni scolastici formativi: 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019.

1. PREMESSA	3
2. ATTIVITA' PRELIMINARI VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI.....	3
3. RIFERIMENTI AL CONTRATTO DI APPALTO ED IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	4
4. EDIFICI SCOLASTICI INTERESSATI DALL'APPALTO	6
5. DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE DELL'APPALTO	6
6. MISURE DI PREVENZIONE GENERALI.....	6
7. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	7
8. INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DALLE LAVORAZIONI	7
9. SOSPENSIONE DEI LAVORI	7
10. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE.....	8
11. LAVORATORI ESPOSTI.....	10
12. GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
13. ANALISI DEI SINGOLI PLESSI INTERESSATI DALL'APPALTO.....	11
14. COSTI DELLA SICUREZZA	12
15. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	12
16. CONCLUSIONI	13
17. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	14

1. PREMESSA

Il presente documento illustra il complesso delle operazioni concernenti la "Valutazione dei Rischi da interferenza" effettuate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. riguardante gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del Committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tali rischi sono valutati dal Datore di Lavoro appaltatore nel documento di cui all'art. 17, com. 1, lett. a) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalla interferenze delle lavorazioni.

L'originale del presente documento e agli atti presso la sede del Committente ai fini della sua consultazione che può avvenire esclusivamente presso la sede ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 D. Lgs. n. 81/2008).

Nello specifico, il Comune di Preganziol, in qualità di Committente, nell'ambito dell'affidamento del servizio mensa all'interno dei locali afferenti alle scuole pubbliche comunali alla ditta

- a) verifica, con le modalità previste dall'art. 6 comma 8 lettera g) del D.Lgs. 81/2008, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici è eseguita attraverso:

- 1) l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) l'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445.

Il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice _____ deve:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che incidano sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori di diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Comune di Preganziol, in qualità di Committente, promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale Documento e allegato al Contratto di Appalto.

Il DUVRI non deve riportare i rischi propri specifici delle aziende coinvolte, valutazione che deve essere obbligatoriamente già riportata nei singoli DVR, ma deve riportare solamente la valutazione dei rischi derivanti da interferenze.

2. ATTIVITA' PRELIMINARI VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI

Il Committente dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale e la capacità gestionale della ditta _____ (art. 26, com. 1, lett. a, D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.) anche mediante la documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, all'acquisizione dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 47 D.P.R. n. 445/2000) e alla presa visione del documento di valutazione dei rischi della ditta _____ (art. 17, com.1, lett. a).

Il Committente ha, inoltre, informato il Datore di Lavoro appaltatore sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i lavoratori dell'impresa appaltatrice e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. In seguito a tale informativa è poi obbligo del Datore di Lavoro appaltatore informare i propri lavoratori sui rischi specifici presenti nei suddetti ambienti di lavoro e sulle

misure di prevenzione e di emergenza adottate, nelle sedi delle scuole pubbliche comunali, dal Committente, nonché sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione previste nel presente documento.

3. RIFERIMENTI AL CONTRATTO DI APPALTO ED IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i riferimenti al contratto di appalto al quale il presente documento si riferisce ed al quale è allegato ed i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività oggetto dell'appalto.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO		
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera/lavoratore autonomo (ragione sociale)		
Sede legale		
Rif. contratto d'appalto		
Durata prevista per l'esecuzione del contratto		
Responsabile dell'esecuzione del contratto		

Datore di lavoro Committente: COMUNE DI PREGANZIOL

Ragione sociale: ENTE PUBBLICO

Indirizzo: Piazza Giuseppe Gabbin, 1 31022 Preganziol (Tv)

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DELLA SEDE
Datore di lavoro	Sindaco	Piazza G. Gabbin, 1 31022 Preganziol (Tv)
Responsabile del S.P.P.		Piazza G. Gabbin, 1 31022 Preganziol (Tv)
Medico Competente		
Addetti al primo soccorso	N.A. per la tipologia di contratto	N.A. per la tipologia di contratto
	N.A. per la tipologia di contratto	N.A. per la tipologia di contratto
	N.A. per la tipologia di contratto	N.A. per la tipologia di contratto
Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza	N.A. per la tipologia di contratto	N.A. per la tipologia di contratto
	N.A. per la tipologia di contratto	N.A. per la tipologia di contratto
	N.A. per la tipologia di contratto	N.A. per la tipologia di contratto

Impresa appaltatrice:
Ragione sociale:
Indirizzo:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DELLA SEDE
Datore di lavoro		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Addetti al primo soccorso		Scuola Secondaria "U. Foscolo"
		Scuola Primaria "Giovanni XXIII"
		Scuola Primaria "C. Tegov"
		Scuola Primaria "R. Franchetti"
		Scuola Primaria "V. da Feltre"
		Scuola Primaria "G. Comisso"
		Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno 1" e Nido "Aquilone"
		Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno 2" e Nido "Nuvola"
Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza		Scuola Secondaria "U. Foscolo"
		Scuola Primaria "Giovanni XXIII"
		Scuola Primaria "C. Tegov"
		Scuola Primaria "R. Franchetti"
		Scuola Primaria "V. da Feltre"
		Scuola Primaria "G. Comisso"
		Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno 1" e Nido "Aquilone"
		Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno 2" e Nido "Nuvola"

4. EDIFICI SCOLASTICI INTERESSATI DALL'APPALTO

Gli edifici comunali interessati dall'affidamento del servizio mensa in out-sourcing oggetto del presente documento sono riportati nella tabella seguente:

SCUOLA	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TELEFONO
Secondaria di 1° Grado	"Ugo Foscolo"	via Manzoni, 1	0422-330645
Primaria	"Papa Giovanni XXIII"	Via Vecellio, 169	0422-331472
Primaria	"C. Tegov"	Via Sambughe, 170 Loc. Sambughe	0422-93327
Primaria	"R. Franchetti"	Piazza Diaz, 6 Loc. Santrovaso	0422-382410
Primaria	"Vittorino da Feltre"	Via Bertuol, 48 Loc. Frescada	0422-380444
Primaria	"G. Comisso"	Via Bassa, 14	0422-380577
Infanzia	"Arcobaleno 1"	Via Bianchin, 35 Loc. Frescada	0422-380911
Infanzia	"Arcobaleno 2"	Via Monte Civetta, 15/1	0422-633671
Nido	"Aquilone"	Via Bianchin 35 Loc. Frescada	0422-383560
Nido	"Nuvola"	Via Monte Civetta, 15/2	0422-633408

5. DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE DELL'APPALTO

I lavori oggetto dell'appalto riguardano la fornitura e la posa in opera del servizio di refezione scolastica che si esplica in 2 modalità a seconda dei plessi interessati:

1) SERVIZIO DI MENSA CON CUCINA

- trasporto delle merci con mezzi propri e scarico del materiale presso la scuola;
- trasporto del materiale fino al locale cucina;
- preparazione dei pasti;
- pulizia dei piani dei tavoli, apparecchiatura e distribuzione pasti;
- sparcchiamento, rassettamento dei locali adibiti a mensa.

Le aree in comune nel presente appalto sono rappresentate pertanto dagli spazi di accesso alle cucine ovvero alle mense scolastiche e dalle cucine e le mense scolastiche stesse.

2) SERVIZIO DI MENSA SENZA L'USO DELLA CUCINA

- trasporto dei pasti con mezzi propri e scarico del materiale presso la scuola;
- trasporto del materiale fino al locale di scodellamento;
- pulizia dei piani dei tavoli, apparecchiatura, scodellamento e distribuzione pasti;
- sparcchiamento, rassettamento dei locali adibiti a mensa.

6. MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

I lavoratori dell'impresa appaltatrice che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione.

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale del plesso le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro per tutto il tempo di permanenza nei locali scolastici (art. 26, com. 8, D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal Committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare; nel caso specifico, le misure da adottare in caso di emergenza sono state previste dal Dirigente Scolastico ed avallate dal Committente
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure concordate senza prendere alcuna iniziativa che differisca dal protocollo.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. L'accesso all'area esterna di pertinenza dei locali scolastici con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato

di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione. Tutte gli avanzamenti devono avvenire a passo d'uomo e secondo gli orari concordati. In caso di orario di ricreazione e/o di transito di alunni, i mezzi non devono accedere all'area della scuola, ma devono attendere fuori dal cancello in attesa dell'autorizzazione ad entrare a cura del personale della scuola.

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Verificare il funzionamento delle illuminazioni di sicurezza. Non intervenire mai in caso di malfunzionamenti di apparecchiature elettriche di competenza della scuola, ma avvertire prontamente il personale scolastico.

7. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La collaborazione ed il coordinamento tra il Committente e l'Appaltatore (art. 26, com. 2, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori, modifica della modalità operative e/o organizzative, modifica del personale, ...);
- riunioni preventive in caso di specifici lavori che comportano significativi rischi da interferenza per cui deve essere applicato il titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di emergenza (piani di emergenza e/o di primo soccorso).

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare ovvero integrare il presente documento".

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

8. INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DALLE LAVORAZIONI

Per la valutazione dei rischi da interferenza è opportuno riferirsi ad una serie di indicatori valutabili in fase di sopralluogo.

Il sopralluogo nei locali interessati dallo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto è stato condotto per la valutazione degli spazi, delle condizioni e degli indicatori di rischio interferenziale e per eseguire l'informativa sui rischi.

Gli indicatori da valutare nel caso specifico del servizio sono brevemente riassunti nel seguito:

- tipologia del servizio;
- n° addetti;
- verifica del regolare deflusso in caso di emergenza;
- attrezzature ed impianti;
- accessi;
- spazi;
- gestione dell'emergenza.

Tali indicatori consentono di assegnare al rischio di interferenza complessivo un valore sintetico nei valori basso, medio ed elevato.

La valutazione degli indicatori viene riportato in allegato.

9. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle norme in materia di salute e sicurezza riportate nel presente Documento od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori oggetto del contratto di appalto disponendone la ripresa solamente quando sia stato di nuovo assicurato il completo rispetto delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

Stessa procedura potrà essere adottata nel caso in cui il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, presso i cui locali avviene lo svolgimento del servizio, registrino irregolarità riguardante il rispetto della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ovvero la mancata garanzia di sicurezza per eventuali soggetti deboli presenti nei locali od in prossimità degli stessi.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente documento ed in mancanza della documentazione richiesta da parte del Committente, l'appaltatore sarà obbligato ad interrompere le lavorazioni ed a riprenderle solo dopo aver dato dimostrazione di adempimento agli obblighi di Legge.

Per tale sospensione dei lavori l'appaltatore non avrà diritto a richiedere al Committente per il mancato introito.

10. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE

La valutazione dei rischi riportata nel presente documento è legata alla sola valutazione dei rischi derivanti da interferenze e non alla valutazione dei rischi specifici

Tali rischi specifici sono, e lo devono essere per Legge, stati analizzati nei rispettivi relativi alle lavorazioni delle ditte che concorrono nella stipula dell'appalto.

Documenti di Valutazione dei Rischi.

Si allegano i rischi individuati correlati alle sole interferenze:

Rischi interferenziali presenti	Misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente verso l'Appaltatore	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve adottare verso il Committente
Impiego di mezzi di trasporto motorizzati per il trasporto e la consegna delle derrate presso il luogo di preparazione dei pasti ed il ritiro delle stoviglie e del pentolame utilizzato	Delimitazione delle aree interessate	Rispettare i percorsi dedicati ed in ogni caso non superare la velocità di 10 km/h; in caso di presenza di personale scolastico o alunni non è consentito l'accesso e pertanto l'appaltatore dovrà attendere fuori dai cancelli le direttive del personale scolastico
Utilizzo di parti comuni per la consegna dei materiali e lo smaltimento dei rifiuti, con conseguente rischio di interferenze con le attività dell'istituto scolastico. All'interno dell'edificio sono presenti gli alunni ed il personale della scuola	Sfasamento temporale dell'attività di carico e scarico effettuata dalla ditta appaltatrice con le consuete attività dell'istituto. E' necessario fare in modo che alunni e personale non si trovino ad occupare l'area in concomitanza del transito degli automezzi e delle operazioni di scarico	Di carattere organizzativo, dirette in modo specifico e puntuale ad eliminare o ridurre al minimo il rischio; in caso di presenza di personale scolastico o alunni non è consentito l'accesso e pertanto l'appaltatore dovrà attendere fuori dai cancelli le direttive del personale scolastico
Movimentazione manuale di carichi. Movimentazione delle derrate		Limitare la distanza da coprire negli spostamenti ed attenersi alle indicazioni del DVR
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto. Percorso dedicato allo scarico dei contenitori dagli automezzi alla cucina/mensa	Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico-scarico	Di natura organizzativa
esecuzione all'interno del luogo di lavoro del Committente		
Caduta di oggetti o materiali dall'alto		Stoccaggio corretto dei viveri negli appositi scaffali
Ribaltamento di oggetti o macchinari		I macchinari utensili, dati in dotazione, devono essere posti correttamente sui piani di lavoro e devono essere evitate tassativamente sporgenze pericolose
Pavimenti bagnati/pericolosi		E' possibile, nell'ordinaria attività lavorativa, che vi siano spandimenti di cibarie (liquide e/o solide) o condensa dovuta ai vapori eventuali della cucina; è necessario provvedere immediatamente alla pulizia delle stesse onde evitare scivolamenti; ricorrere al cartello informativo di segnalazione del pericolo e comunicarlo preventivamente alle insegnanti
Superfici e pareti vetrate o trasparenti		Mantenere i materiali in buone condizioni e prestare attenzione durante la movimentazione delle derrate

Elettrocuzione	provvedere a rimuovere cavi volanti	Mantenere i luoghi di lavoro in buone condizioni ed evitare i cavi volanti. Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare sempre personale specializzato
Tubazioni, recipienti i fluidi pericolosi, in pressione ovvero ad alta temperatura	nelle aree della cucina è presente una rete di distribuzione del gas combustibile di rete, l'impianto è stato realizzato da ditta specializzata, risulta dotato di Dichiarazione di Conformità e viene mantenuto in buone condizioni con controlli periodici	Chiudere la valvola di intercettazione del gas di rete al termine delle attività di preparazione dei cibi
Superfici a temperatura elevata		E' rischio specifico dell'appaltatore lavorare con fornelli e pietanze a temperatura elevata; dal punto di vista delle interferenze, supervisionare affinché le persone non informate di tale rischio non vengano a contatto con pietanze e fornelli
Versamento accidentale di liquidi caldi in cucina o durante il trasporto, con conseguente rischio di ustioni in caso di compresenze		Addestramento e formazione del personale; organizzazione e gestione coordinata delle attività di cucina; ricorrere sempre a cartellonistica informativa ed informare le insegnanti
Parti sporgenti, taglienti (lame dei macchinari o - coltelli)		Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni a persone che entrano nella cucina ignare del pericolo e non informate sul rischio
Prodotti chimici pericolosi		Fornire le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati per disinfettare la cucina: indossare guanti protettivi e mascherine facciali se necessario; non lasciare i prodotti incustoditi o comunque alla portata di terzi
Scarsa illuminazione	l'impianto di illuminazione artificiale è stato realizzato da una ditta specializzata ed abilitata e viene controllato periodicamente	In caso di malfunzionamento degli impianti di illuminazione artificiale, chiamare la ditta Committente nel rispetto delle specifiche del contratto per l'esecuzione delle attività di manutenzione
Fughe di gas	gas combustibile in rete; pericolo di incendio ed esplosione per eventuali fughe di gas	Mantenere in buone condizioni gli impianti a disposizione; in caso di malfunzionamento chiamare la ditta Committente nel rispetto delle specifiche del contratto per

		l'esecuzione delle attività di manutenzione
Rischio elettrico	chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico; il Committente provvede alla manutenzione degli impianti ed attua le verifiche previste dalla normativa vigente	La società appaltatrice deve informare i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione del Committente; a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede all'inizio dei lavori muniti di tessera di riconoscimento
Uso attrezzature	controllare il corretto uso delle in caso di utilizzo di attrezzature da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori, provvedere ad attuare le misure per evitare i rischi ai lavoratori coinvolti attrezzature da parte dei dipendenti;	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori del Committente informa il responsabile della sede rappresentato dal Dirigente Scolastico; in caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice dovrà provvedere a:
		- utilizzare attrezzature solo dopo preventiva richiesta
		- non apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti, senza la preventiva autorizzazione
		- non rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti
		La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate ed a non lasciarle incustodite

Prima dell'inizio delle lavorazioni in appalto è necessaria una riunione di coordinamento nella quale verranno evidenziati i rischi e tutti i divieti e/o precauzioni per ridurre al minimo le interferenze; alla riunione dovranno partecipare sia il Committente (o suo delegato), che il rappresentante legale della ditta appaltatrice (o suo delegato), e sia il Dirigente Scolastico (o suo delegato) presso i cui locali avverrà lo svolgimento del servizio.

In relazione alle eventuali interferenze legate alla promiscuità di transito dei mezzi nel piazzale della Direzione Scolastica, i dipendenti della ditta appaltatrice sono tenuti al rispetto degli orari di lavoro concordati nel contratto di appalto ed al rispetto delle buone norme di comportamento alla guida; in ogni caso i mezzi devono transitare a passo d'uomo nelle aree scolastiche e sempre con un operatore della ditta che segnali le manovre.

Nel caso in cui vi sia presenza di alunni, l'appaltatore dovrà attendere fuori dai cancelli le direttive del personale scolastico.

Prima dell'inizio delle lavorazioni, tale rischio verrà trattato mediante una riunione di coordinamento.

11. LAVORATORI ESPOSTI

COMMITTENTE : COMUNE DI PREGANZIOL
nessuno

APPALTATORE;

elenco del personale distinto per plesso

TERZI COINVOLTI: LAVORATORI E ALUNNI DELLE SCUOLE INTERESSATE

I terzi coinvolti risultano essere tutti i lavoratori e gli studenti delle scuole interessate dai lavori oggetto di appalto. Il servizio mensa è un servizio in out-sourcing codificato nel corso degli anni nelle scuole ed i lavoratori e gli studenti, se il servizio non subisce modifiche sostanziali, non ne percepiscono le differenze.

12. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le emergenze nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto devono necessariamente essere gestite secondo le procedure già in essere nelle scuole ed i dipendenti della Società appaltatrice devono attenersi rigorosamente alle procedure.

I piani di evacuazione in caso di emergenza ed i piani di primo soccorso saranno condivisi con i dipendenti della Società appaltatrice nella riunione di coordinamento iniziale.

Nel corso della stessa riunione verrà eseguita la simulazione di un'uscita di emergenza.

13. ANALISI DEI SINGOLI PLESSI INTERESSATI DALL'APPALTO

1 3.1 PREMESSA

Su tutti i plessi è stato valutato lo stato dei luoghi, specificatamente all'esercizio del servizio mensa, e sono stati analizzati gli impianti e le uscite di sicurezza presenti.

Ove non sia presente il Certificato di Prevenzione Incendi ovvero non ne sia disponibile copia, è stata valutata l'evacuazione in caso di emergenza utilizzando le uscite esistenti in relazione al massimo affollamento ipotizzabile per l'A.S. in corso.

Ove non sia presente la Dichiarazione di Conformità degli impianti ovvero non ne sia disponibile copia, è stato eseguito un sopralluogo ulteriore per verificare che tutti gli impianti elettrici fossero realizzati a regola d'arte e che vi fossero ovunque i dispositivi di protezione differenziale.

13.2 SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "UGO FOSCOLO"

Il servizio svolto è definito di tipo mensa senza cucina.

Il servizio mensa nella scuola presenta dei rischi di interferenza in quanto per accedere all'aula mensa ove viene svolto il servizio si devono attraversare, seppur in minima parte, dei corridoi al servizio della scuola. E' necessario pertanto che la consegna dei pasti avvenga in orari definiti in modo inderogabile.

Le uscite di emergenza risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

13.3 SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"

Il servizio svolto è definito di tipo mensa senza cucina.

Il servizio mensa nella scuola viene svolto utilizzando un refettorio al PT ed un refettorio al P1; il servizio presenta un rischio di interferenza basso per l'aula mensa al P1 ed un livello di rischio elevato per l'aula mensa al PT in quanto per accedervi si deve attraversare l'atrio di ingresso della scuola.

E' necessario pertanto che la consegna dei pasti avvenga in orari definiti in modo inderogabile.

Le uscite di emergenza, sia al PT che al P1, risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

13.4 SCUOLA DELL' 'INFANZIA "ARCOBALENO 1" E SCUOLA NIDO AQUILONE"

Il servizio svolto è definito di tipo mensa con cucina.

L'accesso alle aule mensa e di servizio risulta essere di tipo esclusivo e pertanto il livello di rischio di interferenza è valutato come basso.

13.5 SCUOLA DELL' 'INFANZIA "ARCOBALENO 2" E SCUOLA NIDO NUVOLA

Il servizio svolto è definito di tipo mensa senza cucina nella scuola "Arcobaleno 2" e di tipo mensa con cucina nella scuola nido "Nuvola".

L'accesso alle aule mensa e di servizio risulta essere di tipo esclusivo e pertanto il livello di rischio di interferenza è valutato come basso.

Le uscite di emergenza risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

13.6 SCUOLA PRIMARIA "CARLO TEGON"

Il servizio risulta essere di tipo mensa senza cucina.

L'accesso alla mensa da parte dell'Appaltatore non è risultato di tipo esclusivo in quanto si accedeva dall'atrio di ingresso, è necessario utilizzare esclusivamente l'accesso ed il percorso appositamente designati per la mensa.

Con il ripristino dell'accesso esclusivo il livello di rischio di interferenza è valutato come basso.

Le uscite di emergenza risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

13.7 SCUOLA PRIMARIA "RAIMONDO FRANCHETTI"

Il servizio svolto è definito di tipo mensa senza cucina.

L'accesso alla mensa risulta essere di tipo esclusivo attraverso il cancello esterno in orari definiti e pertanto il livello di rischio di interferenza è valutato come basso.

Le uscite di emergenza risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

13.8 SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"

Il servizio svolto è definito di tipo mensa senza cucina.

L'accesso alla mensa risulta essere di tipo esclusivo direttamente dall'esterno in orari definiti e pertanto il livello di rischio di interferenza è valutato come basso.

Le uscite di emergenza risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

13.9 SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI COMISSO"

Il servizio svolto è definito di tipo mensa senza cucina.

L'accesso alla mensa risulta essere di tipo esclusivo attraverso il cortile esterno in orari definiti e pertanto il livello di rischio di interferenza è valutato come basso.

Le uscite di emergenza risultano adeguate al massimo affollamento previsto.

14. COSTI DELLA SICUREZZA

L'analisi dei costi della sicurezza è obbligatoria in riferimento alla Legge 123/2007 che agli artt. 3 e 8 modifica sia l'ormai abrogato D.Lgs. 626/94 recepito dal D.Lgs. 81/2008 e sia il Codice degli appalti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi relativi alla sicurezza.

Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

I costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

In questo capitolo vengono valutati i costi della sicurezza riferiti ai lavori oggetto di contratto:

Descrizione	U.M.	Costo unitario stimato	Quantità stimata	Totale stimato
acquisto e posa in opera di segnaletica di sicurezza a plesso integrativa	a plesso	€ 3,00	5	€ 15,00
informativa sui rischi da interferenza per i dipendenti impiegati nell'appalto	a plesso	€ 55,00	1	€ 55,00
riunioni di coordinamento con la stazione appaltante per la gestione delle interferenze, l'illustrazione dei piani di emergenza, procedure specifiche di sicurezza,	a corpo	100,00	1	€ 300,00
Numero plessi				10
Oneri di sicurezza per il triennio				€ 1.000,00

15. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (art. 26, com. 3, D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.). La Circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la salute e la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esigenza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il Committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I Datori di Lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al Committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi;
- inserimento di personale tutelato o sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti eventuali modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione.

La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in premessa. Le date in cui si è provveduto ad elaborare gli aggiornamenti del documento andranno annotate nella seguente tabella.

	ELABORAZIONE DEL DUVRI	AGGIORNAMENTI DEL DUVRI	
Data			
Committente	Datore di lavoro	Datore di lavoro	Datore di lavoro
Appaltatore	Datore di lavoro	Datore di lavoro	Datore di lavoro
	RSPP	RSPP	RSPP
	RLS O RLST	RLS O RLST	RLS O RLST
	Medico competente	Medico competente	Medico competente

16. CONCLUSIONI

Si sottolinea che il presente documento ha l'obiettivo di eseguire un'analisi dei rischi correlati esclusivamente alle eventuali interferenze legate ai lavori oggetto dell'appalto.

I rischi specifici non vengono analizzati in quanto devono essere obbligatoriamente già compresi nei Documenti di Valutazione dei Rischi delle singole ditte.

Per quanto riguarda la procedura di scambio informazioni previste dal D.Lgs. 81/2008 preventivamente alla redazione del DUVRI, la ditta Committente dovrà aver inviato copia del DVR contenente l'analisi del rischio nei locali oggetto dell'appalto e la ditta appaltatrice dovrà aver fornito alla ditta Committente un documento contenente l'analisi del rischio potenzialmente aggiuntivo relativo alle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze è stato redatto sulla base dell'analisi dei due documenti del rischio specifici per le aree di lavoro oggetto dell'appalto, sulla base dei sopralluoghi eseguiti sul posto e sulla base dell'esperienza maturata nel settore.

Rimane a carico della ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle lavorazioni, la consegna dei documenti richiesti per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale che si riassumono di seguito:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di modifiche del contratto di appalto e/o di modifiche dello stato di fatto dei luoghi di lavoro ed in ogni caso verrà soggetto a verifica annuale di conformità.

17. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.). I Committente e l'Appaltatore accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi d' protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Preganziol,
il Datore di Lavoro
(Committente)

il Responsabile del Sen/izio Prevenzione e Protezione
(Committente)

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
(Committente)

il Datore di Lavoro
(Appaltante)

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
(Appaltante)

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
(Appaltante)

